

Q1



Resoconto Intermedio di gestione 31.03.2017

RICAVI NETTI: 149,5 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 111,6 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2016)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 9,1 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 9,3 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2016)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 3,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2016)

RISULTATO ANTE DISCONTINUED OPERATION: UTILE DI 2,5 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 2,9 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2016)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 2,5 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 2,7 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2016)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 42,7 MILIONI DI EURO
(44,4 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2016)

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2017	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
RISULTATI CONSOLIDATI	9
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	10
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	11
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017.....	113
NOTE DI COMMENTO	15
PRINCIPI CONTABILI.....	15
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)	16

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLOConsiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Michele Bianchi	Amministratore Delegato
Alan Hogg	Consigliere
Giulio Antonello	Consigliere
Gloria Francesca Marino	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Sara Rizzon	Consigliere

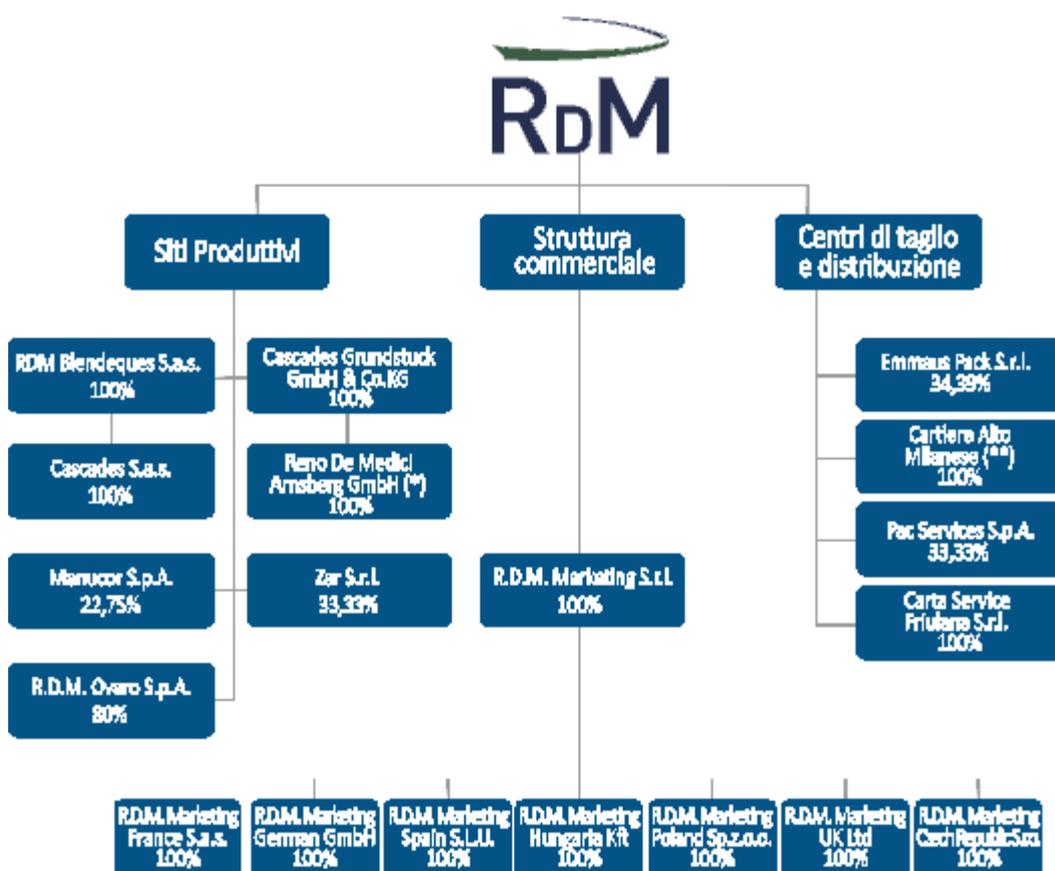
Collegio Sindacale

Giancarlo Russo Corvace	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Elisabetta Bertacchini	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2017



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstÜck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici chiude il primo trimestre del 2017 con un EBITDA pari a 9,1 milioni di Euro, che si confrontano con 9,3 milioni del primo trimestre 2016, ed un utile netto di 2,5 milioni, contro 2,7 milioni nel 2016.

Per quanto riguarda lo **scenario macroeconomico generale**, le attese per il 2017 restano sostanzialmente invariate rispetto a quelle formulate ad inizio anno. Il FMI prevede una crescita globale del +3,4%, con un contenuto miglioramento rispetto al +3,2% del 2015, ed il piuttosto deludente +3,1% del 2016. Come evidenziato dall'OCSE nel suo recente rapporto (IEO 7/3/2017), *“c'è maggior fiducia, ma consumi, investimenti, commercio e produttività restano su livelli non esaltanti”*.

L'accelerazione della crescita dovrebbe essere trainata dagli **Stati Uniti** (+2,3%, contro 1,6% nel 2016), grazie alla maggiore solidità economica delle famiglie, alla graduale ripresa della produzione energetica ed alla crescita dell'occupazione, e dai **paesi EMEA** (+4,5%, che si confronta con il costante +4,1% del 2016 e del 2015), dove l'aumento dei prezzi delle commodities ed il raffreddamento dell'inflazione dovrebbero aiutare la ripresa di alcune grandi economie in crisi quali Brasile e Russia.

Per l'**Area Euro** ci si attende una modesta crescita del +1,6% (, in uno scenario differenziato tra i Paesi. Da un lato, la perdurante politica monetaria espansiva della BCE, il basso costo dell'energia, ed il (contenuto) alleggerimento delle politiche fiscali dovrebbero favorire la crescita e gli investimenti produttivi, mentre la debolezza dell'Euro dovrebbe favorire le esportazioni. Per contro, il gravame dei crediti in sofferenza, la disoccupazione ancora elevata e le debolezze strutturali di alcuni paesi riducono le aspettative di crescita. In tale scenario, per la **Germania** si prospetta una crescita dell'1,5%-1,8% (crescita solida, ma senza miglioramenti rispetto al 2016), mentre le altre maggiori economie dell'Area dovrebbero crescere ad un passo più moderato, con l'**Italia** che riguarda un modesto +1%, in linea con l'anno precedente.

L'evoluzione del trimestre nei due settori in cui opera il Gruppo Reno De Medici, WLC - White Lined Chipboard, and FBB – Folding Box Board evidenzia la crescita della domanda europea, sia rispetto al primo trimestre del 2016 che rispetto al trimestre precedente.

Nel segmento WLC il flusso degli ordinativi nel Q1-2017 è stato soddisfacente; il portafoglio ordini è in aumento, e nella seconda metà del trimestre è stato superiore all'anno precedente. In termini di consegne, nel Q1-2017 la domanda europea è aumentata del +6,0% rispetto all'anno precedente, e del +6,4% rispetto al trimestre precedente. La maggior parte dei principali mercati dell'Area mostra variazioni positive: in Turchia la domanda è cresciuta sensibilmente rispetto all'anno scorso, in cui era stata penalizzata dall'impatto della crisi politica; il mercato Iberico è arrestato rispetto al Q1-2016, migliorando però nel confronto con il trimestre precedente, mentre il Regno Unito ha mostrato un'evoluzione opposta; l'Italia è sostanzialmente stabile

rispetto al Q1-2016, ed in apprezzabile crescita rispetto al trimestre precedente.

Nel segmento FBB, in cui opera la controllata R.D.M. La Rochette S.A.S., il flusso degli ordinativi del Q1-2017 risulta sostanzialmente allineato all'anno precedente, ma in crescita nelle ultime settimane del trimestre. In termini di spedizioni la domanda Europea nel periodo é aumentata del +7,9% rispetto al Q1-2016, e del +5,4% rispetto al trimestre precedente.

Le **tonnellate vendute** dal Gruppo Reno De Medici nel primo trimestre 2017 raggiungono le 268 mila unità, che si confrontano con le 213 mila unità vendute nel primo trimestre del 2016. L'incremento si deve principalmente al consolidamento delle 42 mila unità vendute dalla R.D.M. La Rochette S.A.S., acquisita il 30 giugno 2016. Le tonnellate vendute nel segmento WLC sono aumentate di 13 mila unità.

I **ricavi di vendita** ammontano a 149 milioni di Euro, rispetto a 112 milioni dell'anno precedente. L'aumento è dovuto principalmente al consolidamento dei ricavi della R.D.M. La Rochette S.A.S., che ammontano a 33 milioni di Euro. I ricavi di vendita nel segmento WLC sono aumentati per 4,4 milioni di Euro, grazie alle maggiori tonnellate intermedie, i cui effetti sono stati parzialmente compensati da prezzi medi di vendita inferiori.

Per quanto riguarda i maggiori fattori di produzione, nel trimestre l'evoluzione delle **materie prime d'impasto, sia riciclata che vergini**, é stata segnata da continui e sostenuti aumenti, legati principalmente alla riaccelerazione delle esportazioni verso la Cina.

Tale fenomeno risulta particolarmente rilevante nelle **materie prime d'impasto su base riciclata**, dove le esportazioni verso la Cina hanno rappresentato storicamente porzione sostanziale delle esportazioni Europee, che nel 2016 é stata pari al 76% del totale. In tale scenario, si rileva che dalla fine dell'estate 2016 la domanda Cinese é tornata su livelli molto elevati, con conseguente diretto impatto sui prezzi. In alcune tipologie di maceri, e prevalentemente quelli impiegati per la produzione di cartone da imballaggio, nei 12 mesi intercorsi tra metà marzo 2016 e metà marzo 2017 i prezzi hanno subito un aumento vicino al +60%.

Conseguentemente i prezzi medi registrati nel trimestre risultano sostanzialmente più alti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel segmento delle **fibre vergini**, da inizio 2017 i prezzi sono tornati ad aumentare in modo costante, tendenza rafforzata anche dalla debolezza dell'Euro.

I prezzi dei prodotti chimici risultano anch'essi in aumento, a partire dall'ottobre 2016.

Per quanto riguarda i **fattori energetici**, l'aumento dei prezzi, che aveva caratterizzato la seconda metà del 2016, nel primo trimestre del 2017 sembrava essersi fermato, grazie ad un fine-inverno mite, ed alla conclusione della cosiddetta 'crisi nucleare francese'. Alla fine del trimestre i prezzi sono però tornati a salire, principalmente per l'acuirsi delle tensioni politiche in alcune delle aree dove le fonti energetiche vengono

prodotte, e per le prese di posizione verso l'energia di Stati Uniti e Cina.

Per quanto riguarda l' **olio combustibile**, le attese riguardano ora un aumento dei consumi. Di conseguenza i prezzi nei primi mesi del 2017 hanno continuato a salire leggermente, fino agli attuali (metà-aprile) 58-60 dollari per barile.

Il prezzo del **gas naturale**, la principale fonte energetica del Gruppo Reno De Medici, in Europa ha registrato per le consegne 2017 una diminuzione dai circa 20 €/MWH di dicembre 2016 ai circa 18 €/MWH di marzo 2017, per poi riprendere a salire alla fine del trimestre.

L'**energia elettrica** ha mostrato una tendenza simile a quella del gas naturale.

Il prezzo del **carbone**, principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, dopo un lungo periodo di aumenti, nel primo trimestre 2017 è sceso fino a 70 dollari per tonnellata, per poi anch'esso rimbalzare alla fine del trimestre a 75 dollari/tonnellata.

In ogni caso, il costo medio dell'energia registrato nel primo trimestre 2017 risulta ancora comunque inferiore allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **Costo del Personale** ammonta nel trimestre a 23,2 milioni di Euro, con un aumento pari a 7,1 milioni rispetto al 2016, dei quali 5,9 milioni derivano dal consolidamento della R.D.M. La Rochette S.A.S. e del gruppo RDM Marketing. La differenza, per un importo pari a +1,2 milioni di Euro, è associata ai costi della ristrutturazione dell'organizzazione commerciale effettuata nel 2017.

Come esposto in apertura, l'**EBITDA** nel primo trimestre 2017 ha raggiunto i 9,1 milioni di Euro, contro i 9,3 milioni del 2016. Il contributo apportato dalla R.D.M. La Rochette S.A.S. è stato pari a 2,6 milioni di Euro; al netto di tale effetto, l'EBITDA generato dal business tradizionale WLC risulta in calo rispetto all'anno precedente, per i prezzi medi di vendita inferiori, e per i maggiori costi delle materie prime.

L'**EBIT** ammonta 3,6 milioni di Euro (dei quali 2,4 milioni sono stati generati dalla controllata R.D.M. La Rochette S.A.S.) rispetto ai 4 milioni del primo trimestre 2016.

Gli **Oneri Finanziari Netti** sono stati pari a 0,7 milioni di Euro, contro 1,1 milioni di Euro dell'anno precedente; il calo è associato principalmente alle differenze di cambio, trascurabili nel 2017, mentre nel 2016 erano state negative per 225 mila Euro. In leggero calo anche gli interessi sui finanziamenti.

Gli **Utili da Partecipazioni** ammontano a 0,4 milioni di Euro, che si confrontano con i 0,7 milioni dell'anno precedente. Essi includono la quota del Gruppo dell'utile netto 2016 della PAC Service S.p.A., parzialmente

compensato dalla svalutazione per -0,1 milioni di Euro di una partecipazione minore.

Lo stanziamento per **Imposte** é pari a 0,8 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente.

L' **Utile Netto Consolidato** del trimestre raggiunge i 2,5 milioni di Euro, leggermente inferiori ai 2,7 milioni consuntivati nel primo trimestre 2016. Di esso, 2 milioni sono costituiti dall'utile netto di R.D.M. La Rochette S.A.S.

Il Gruppo ha effettuato nel corso del primo trimestre 2017 **Investimenti Tecnici** per 5,7 milioni di Euro, contro i 2,7 milioni del primo trimestre 2016.

L' **Indebitamento Finanziario Netto** al 31 marzo 2017 è pari a 42,7 milioni di Euro, in leggero calo rispetto ai 44,4 milioni al 31 dicembre 2016, nonostante i rilevanti pagamenti relativi agli investimenti effettuati, in particolare da RDM Blendecques S.A.S. Il cash-flow del periodo é stato anche impattato, come di consueto ogni primo trimestre, dai primi pagamenti dei bonus annuali 2016 ai clienti.

RISULTATI CONSOLIDATI

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 marzo 2017 e 2016.

	31.03.2017	31.03.2016
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	149.453	111.617
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	9.123	9.255
EBIT (2)	3.610	4.045
Risultato corrente ante imposte (3)	3.261	3.718
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(768)</i>	<i>(796)</i>
Utile (perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	2.493	2.922
<i>Discontinued operation</i>		(188)
Utile (perdita) di periodo	2.493	2.734

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" – "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.03.2017	Inc. %	31.03.2016	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	46.076	30,8 %	39.855	35,7 %
Unione Europea	84.009	56,2 %	53.381	47,8 %
Extra Unione Europea	19.368	13,0 %	18.381	16,5 %
Ricavi di vendita	149.453	100 %	111.617	100 %

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO

Il processo di riorganizzazione delle *operations* commerciali del Gruppo Reno De Medici é continuato anche nel primo trimestre del 2017.

A partire dal 1° gennaio 2017 tutti i prodotti del Gruppo vengono commercializzati solo con il marchio RDM, mentre il marchio ed il logo Cascades, ed il logo Careo, non vengono più utilizzati.

Il 28 aprile 2017 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Reno De Medici S.p.A. ha disposto la fusione per incorporazione nella Controllante della R.D.M. Marketing S.r.l., la cui missione si é conclusa con l'acquisizione da parte del Gruppo Reno De Medici della R.D.M. la Rochette S.A.S., acquisizione che ha completato la *business combination* con le attività europee del Gruppo Cascades.

In questo ambito, le operazioni commerciali del Gruppo Reno De Medici sono state riorganizzate sulla base di 3 aree geografiche, che nei Paesi assegnati hanno la responsabilità della commercializzazione dell'intero portafoglio di Gruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la fine del periodo non si registrano eventi di rilievo, salvo la sopraccitata delibera di fusione della R.D.M. Marketing S.r.l.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, nel breve non sono attese discontinuità di rilievo, e le attese per il 2017 sono già state sintetizzate in apertura.

L'evoluzione prospettica rimane comunque estremamente incerta, ed i rischi sono maggiori delle opportunità, anche per il possibile impatto sulle attività economiche di eventuali discontinuità di tipo politico che possono prodursi in alcuni importanti Paesi.

Un cambio importante si è già verificato alla fine del 2016, con l'elezione di Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti d'America: in principio la sua visione politica ed economica appare chiara, ma resta qualche incertezza sulla concreta implementazione delle promesse elettorali. In Europa, sono previste elezioni generali, dopo l'Olanda, anche Francia, Germania e forse anche in Italia, dalle quali potrebbe scaturire un assetto politico continentale molto diverso.

L'ascesa dei populismi e dei nazionalismi potrebbe dare ulteriore impulso alla fase di deglobalizzazione che sembra essere già in atto, con possibili significative conseguenze sull'economia e sul commercio globale, ed in questo senso l'Europa appare particolarmente esposta.

In ogni caso gli effetti sulle attività economiche di possibili cambiamenti del quadro politico dovrebbero manifestarsi nella seconda parte dell'anno in corso e nel 2018, più che nell'immediato futuro.

Nei settori in cui opera il Gruppo Reno De Medici, essendo l'evoluzione del loro business legata al PIL, condividono le incertezze dello scenario generale.

Nel segmento Whitelined Chipboard (WLC), dopo la chiusura del periodo la domanda è sostenuta ed il *backlog* in crescita. I prezzi delle materie prime d'impasto sembrano essersi stabilizzati, ma restano attestati su livelli elevati. In tale scenario, allo scopo di ripristinare un adeguato equilibrio reddituale, che nel 2016 ed in apertura del 2017 è stato eroso dall'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, in febbraio il Gruppo Reno De medici ha annunciato un nuovo aumento dei listini, che verrà applicato alle consegne a partire dal 3 aprile. I suoi primi effetti sono già visibili, ma il risultato finale dipenderà dall'evoluzione dello scenario di mercato.

Anche **nel segmento Folding Box Board (FBB)**, in cui opera la R.D.M. La Rochette S.A.S., il flusso degli ordinativi ed il *backlog* sono soddisfacenti.

I prezzi della pasta meccanica mostrano tuttora una leggera tendenza all'aumento, ma permangono bassi, stante il perdurante eccesso di offerta sul mercato. La loro evoluzione è peraltro incerta, essendo legata anche all'evoluzione del cambio con il dollaro.

In entrambi i prezzi dell'energia, ed in particolare del gas naturale, dovrebbe restare contenuto, nonostante i rimbalzi registrati negli ultimi mesi. Nell'immediato futuro non sono attesi ulteriori rilevanti aumenti dei prezzi, ma l'*outlook* per il carbone rimane particolarmente incerto.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017

Conto Economico Consolidato	31.03.2017	31.03.2016
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	149.453	111.617
Altri ricavi e proventi	1.463	1.256
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(7.085)	(3.913)
Costo Materie prime e servizi	(110.499)	(82.712)
Costo del personale	(23.167)	(16.096)
Altri costi operativi	(1.042)	(897)
Margine Operativo Lordo	9.123	9.255
Ammortamenti	(5.513)	(5.210)
Svalutazioni		
Risultato Operativo	3.610	4.045
	<i>Oneri finanziari</i>	(755)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	26
	<i>Proventi finanziari</i>	2
Proventi (Oneri) finanziari netti	(727)	(1.056)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	378	729
Imposte	(768)	(796)
Utile (Perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	2.493	2.922
<i>Discontinued operation</i>		(188)
Utile (Perdita) del periodo	2.493	2.734
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	2.493	2.676
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi		58

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.03.2017	31.12.2016
(migliaia di euro)		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	196.441	196.633
Altre Immobilizzazioni immateriali	6.832	6.441
Partecipazioni	2.887	2.509
Imposte anticipate	1.523	1.536
Altri crediti	6.394	3.679
Totale attività non correnti	214.077	210.798
Attività correnti		
Rimanenze	77.392	82.450
Crediti commerciali	75.131	67.405
Altri crediti	13.169	12.866
Disponibilità liquide	29.682	29.331
Totale attività correnti	195.374	192.052
Totale attività destinate alla vendita		
TOTALE ATTIVO	409.451	402.850

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.03.2017	31.12.2016
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	157.645	155.216
Totale Patrimonio netto	157.645	155.216
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	56.492	57.627
Strumenti derivati	241	268
Altri debiti	64	79
Imposte differite	7.084	7.492
Benefici ai dipendenti	33.908	33.878
Fondi rischi e oneri a lungo	6.245	6.224
Totale passività non correnti	104.034	105.568
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	16.078	16.174
Strumenti derivati	149	154
Debiti commerciali	107.444	103.685
Altri debiti	21.524	20.543
Imposte correnti	788	657
Fondi rischi e oneri a breve	1.778	841
Benefici ai dipendenti	11	12
Totale passività correnti	147.772	142.066
Totale passività destinate alla vendita		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	409.451	402.850

Posizione finanziaria netta	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	29.982	29.677	305
Debiti finanziari a breve	(16.078)	(16.327)	249
Valutazione derivati parte corrente	(149)	(154)	5
Posizione finanziaria netta a breve	13.755	13.196	559
Crediti finanziari a medio termine	300	300	0
Debiti finanziari a medio termine	(56.492)	(57.627)	1.135
Valutazione derivati parte non corrente	(241)	(268)	27
Posizione finanziaria netta	(42.678)	(44.399)	1.721

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 marzo 2017 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2016, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di Euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2017 sono rappresentati da 1.530 dipendenti, rispetto ai 1.536 dipendenti al 31 dicembre 2016.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2017 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 28 aprile 2017

F.to

Dott. Stefano Moccagatta